



COMUNICATO STAMPA

UNO PER CINQUE, CINQUE PER UNO BICICLETTANDO VERSO... TEVERE IN TOSCANA

DA MONTERCHI AL VIA IL PERCORSO PARTECIPATIVO

I SINDACI ALLEATI “PEDALANO” INSIEME PER DARE VITA AL CONTRATTO
DI FIUME

SUL TRATTO TOSCANO DEL TEVERE

CON LORO CONSORZIO DI BONIFICA 2 ALTO VALDARNO, PROVINCIA DI
AREZZO, UNIONE MONTANA DEI COMUNI DELLA VALTIBERINA TOSCANA

E' partito da Monterchi il percorso partecipativo che condurrà alla sottoscrizione del contratto di fiume Tevere in Toscana.

Il debutto è stato accompagnato da una “bicicletтата istituzionale” per dimostrare, in modo simbolico, la volontà dei sindaci dei comuni di Anghiari, Caprese Michelangelo, Monterchi, Pieve Santo Stefano e Sansepolcro di “pedalare” insieme verso il traguardo: dare forma a un modello innovativo, condiviso, integrato e flessibile di governo e programmazione del territorio.

Al loro fianco il Consorzio di Bonifica 2 Alto Valdarno, promotore del contratto di fiume, la Provincia di Arezzo, l'Unione Montana dei Comuni della Valtiberina Toscana.

Tutti d'accordo nel condividere i tre principali obiettivi del progetto.

Il primo è “Convivere con i fiumi”, che significa trovare soluzioni condivise per mitigare il rischio idraulico, per difendere la qualità e la naturalità dei corpi idrici, per gestire in modo corretto le risorse idriche disponibili.





Il secondo, sintetizzato nello slogan “Un fiume di idee”, punta a mettere a sistema le proposte e iniziative per la conoscenza, tutela, conservazione e valorizzazione della biodiversità fluviale e degli ecosistemi naturali presenti lungo i corsi d’acqua; per favorire la fruibilità dei corsi d’acqua per attività di relax, ricreazione, sport, balneazione, socialità, cultura, turismo, educazione ambientale, mobilità sostenibile; per riscoprire e diffondere la storicità di alcuni corsi d’acqua.

Il terzo obiettivo, condensato nella definizione “Ricchezza dal fiume”, intende valorizzare l’agricoltura del territorio, i prodotti tradizionali e tutte le attività legate direttamente o indirettamente all’ambiente fluviale.

E’ questa la strategia tracciata nel Manifesto di Intenti che, già adottato sul piano formale, oggi, è stato sottoscritto in modo ufficiale da tutti i soggetti istituzionali interessati che costituiranno la cabina di regia del Contratto di Fiume.

Tutti insieme in sella, indossando la fascia tricolore, i primi cittadini hanno voluto rafforzare i concetti racchiusi nel “patto” di collaborazione Tevere in Toscana che, da ora in poi, coinvolgerà da vicino anche cittadini e associazioni.

L’iniziativa è servita anche per tenere a battesimo la ciclopista nata lungo il Cerfone, un’opera simbolo, non solo perchè rende accessibile e fruibile un bel tratto del torrente, ma anche perché rappresenta un esempio efficace di collaborazione tra enti: l’intervento di manutenzione ordinaria realizzato dal Consorzio di Bonifica 2 Alto Valdarno infatti ha permesso al comune di Monterchi di dare forma al progetto, finanziato dalla Regione Toscana, con un significativo risparmio di tempo e denaro.

Il tracciato fluviale, interessato da scoscendimenti causati da piene, alberi caduti, tane di animali selvatici, è stato interamente ricostruito con l’intervento di manutenzione ordinaria curata dal Consorzio.

L’operazione ha stabilizzato l’area e ha reso percorribile il sentiero che si snoda lungo il torrente. Il comune di Monterchi ha colto al volo l’occasione per completare l’opera con la creazione della pista ciclopedonale realizzata a tempo di record.





Proprio su questa ciclopista i partner istituzionali hanno deciso di “far partire” il Contratto di Fiume Tevere in Toscana, che, a breve, proseguirà il suo iter, aprendosi, con l’organizzazione dei tavoli di lavoro tematici, anche al contributo delle associazioni, delle imprese e dei cittadini.

HANNO DETTO

Serena Stefani, Presidente del Consorzio di Bonifica 2 Alto Valdarno: “Il contratto di fiume è lo strumento che consentirà di mettere a sistema la collaborazione tra enti e fra questi e le comunità locali, programmando interventi in modo condiviso e concertato per ottimizzare risultati e investimenti. Il Consorzio crede in questo strumento partecipativo che porta avanti con convinzione in tutto il comprensorio di competenza”.

Franco Dori, Presidente dell’Unione Montana dei Comuni della Valtiberina Toscana: “Se c’è unione, possiamo centrare importanti obiettivi. Con il mio mandato cercherò di stare sempre a fianco di tutti i comuni. Le problematiche sono tante, ma insieme sarà più facile affrontarle e risolverle. E lo strumento del contratto di fiume contribuirà a darci una mano”.

Alfredo Romanelli, sindaco di Monterchi: “La pista ciclabile inaugurata oggi è il primo lavoro che matura all’interno della cornice del Contratto di Fiume Tevere in Toscana. La collaborazione tra enti ha permesso di superare molte pastoie burocratiche e di dare risposte ai cittadini che adesso possono muoversi in sicurezza a piedi e in bicicletta evitando il traffico. La sinergia tra il Consorzio, che ha effettuato la manutenzione del torrente Cerfone; la Regione Toscana che ha finanziato l’intervento di mobilità sostenibile e il Comune, che ha elaborato il progetto e curato la sua realizzazione, ci ha consentito di raggiungere rapidamente il risultato”.

Mauro Cornioli, Sindaco di Sansepolcro: “Oggi, oltre a tenere a battesimo un’opera importante per il comune di Monterchi, siamo qui per testimoniare l’inizio di un percorso condiviso. Tutti i comuni presenti hanno deliberato l’adesione al Manifesto degli Intenti e ritengono il contratto di fiume un importante contenitore a disposizione delle comunità





locali per elaborare attorno al Tevere e ai suoi affluenti soluzioni, proposte e progetti. L'obiettivo? Mettere insieme tante idee per uno sviluppo armonico del territorio”

Claudio Marcelli, sindaco di Pieve Santo Stefano: “Condividiamo lo spirito del Contratto di fiume. Stiamo cercando di dare una svolta al nostro territorio così bello e così ampio. Pieve Santo Stefano è nato attorno al Tevere in epoca romana e il Tevere resta l'elemento fondamentale anche per il suo sviluppo. Per questo ci sentiamo di scommettere su uno strumento che guarda al futuro coniugando sicurezza idraulica e ambiente”.

Marco Morbidelli, consigliere delegato della Presidente della Provincia di Arezzo: “La Provincia ha aderito subito e con convinzione al Contratto di Fiume sul Tevere, come ha già fatto per l'Arno. E' bello sapere che i comuni sono tutti allineati e che c'è tanto entusiasmo e partecipazione tra le associazioni e i cittadini”

Claudio Baroni, sindaco Caprese Michelangelo: “Tevere in Toscana è un progetto importante. La pista ciclabile inaugurata oggi è un esempio di quello che, attraverso il contratto di fiume, è possibile fare, anche intercettando risorse europee, nazionali e regionali da investire per migliorare e valorizzare il nostro territorio. A Caprese Michelangelo scorre il Singerna, uno dei più importanti affluenti del Tevere, su cui coltiviamo molti progetti”.

Alessandro Polcri, sindaco di Anghiari: “E' bello e importante vedere riuniti tutti i sindaci della Valtiberina Toscana all'interno del Contratto di Fiume a cui, insieme al Consorzio di Bonifica 2 Alto Valdarno, stiamo lavorando da mesi. Ritengo che questo sia strumento strategico per affrontare in modo concertato e dinamico il tema dell'ambiente e della sostenibilità, fondamentali per territori come i nostri, territori di confine, piccoli borghi su cui, anche in seguito all'epidemia sanitaria, sono tornati a riaccendersi i riflettori e l'interesse dei turisti”.

Arezzo 18 maggio 2021

